

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 843

Seguito DGR 1382/2017 – Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria curata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premessa

L'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 e smi, prevede che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti **affida a un unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, **la transizione alla modalità operativa digitale** e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.(...)”*.

La Giunta regionale, con deliberazione n.1382/2017 ha provveduto a nominare in questa funzione la dirigente pro-tempore del Servizio Politiche a sostegno dell'innovazione, della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale.

L'attività del Responsabile della Transizione al Digitale ha garantito in questi mesi una efficace azione di promozione e coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi e, più in generale, ha sostenuto i necessari interventi in tutti gli ambiti definiti nel dettaglio dallo stesso art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nella seduta del 28 dicembre 2017, con l'atto n. 2316, la Giunta ha quindi approvato il Piano Triennale dell'ICT, strumento di pianificazione del processo di digitalizzazione, che ha l'obiettivo di guidare e dare supporto alla Pubblica Amministrazione nella fase di trasformazione digitale. Il Piano è collocato all'interno del quadro di contesto più generale che attiene l'innovazione tecnologica, che rappresenta per l'intero complesso amministrativo della Regione Puglia uno degli aspetti su cui si gioca la sostenibilità dell'ente e la sua capacità di essere competitivo rispetto ad altre realtà regionali italiane.

Con il citato provvedimento la Giunta ha condiviso che *“il presidio del processo di gestione del cambiamento tecnologico richiede una scelta organizzativa esplicita e dedicata, che favorisca e coordini l'attuazione dell'Agenda Digitale, delle strategie per la Crescita digitale e della Banda Ultra Larga, quindi degli Obiettivi Tematici del POR Puglia 2014-2020 e del Piano triennale dell'ICT previsto da AgID e, infine, il raggiungimento dei suoi obiettivi operativi.”*.

Per queste ragioni, con lo stesso atto 2316/2017 la Giunta regionale ha individuato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro responsabile operativo della governance della policy dell'innovazione tecnologica. Per le stesse ragioni, anche il Responsabile della Transizione Digitale coincide con un dirigente del Dipartimento all'Innovazione, che garantisce anche le relazioni tecnico-istituzionali con i livelli interregionali e nazionali.

Considerato

E' in corso una modifica all'attuale assetto organizzativo che riguarda l'attuale dirigente con funzioni di Responsabile della Transizione al Digitale, chiamata a svolgere temporaneamente il ruolo di dirigente dell'Ufficio della Trasformazione digitale in AGiD.

Per questa ragione e in questa fase in cui si sono in corso attività cruciali per l'attuazione del Piano Triennale ICT della Regione Puglia è indispensabile individuare il dirigente che assumerà il ruolo di Responsabile della Transizione al Digitale, garantendo continuità alla interlocuzione con gli organismi nazionali ed interregionali che presidiano la materia e all'azione amministrativa avviata.

Le più recenti modifiche organizzative assunte dalla Giunta regionale hanno fatto confluire nella Sezione Infrastrutture energetiche e digitali anche le competenze in materia di Crescita Digitale. A questa Sezione fa capo la responsabilità delle Azioni di tutto l'Asse 2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha l'obiettivo di rafforzare il sistema digitale regionale attraverso un'ancora più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto in grado di garantire sia cittadinanza, competenza ed inclusione digitali che crescita digitale in termini di economia della conoscenza e della creatività e creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove imprese.

Appare evidente, quindi, che affidare alla dirigente di questa struttura la Responsabilità della Transizione al Digitale sia la migliore scelta organizzativa, coniugata con le funzioni che la norma attribuisce al ruolo.

L'art.17 del CAD, infatti, prevede che in relazione all'affidamento "ad un unico ufficio dirigenziale generale" delle funzioni di responsabile della transizione digitale, le amministrazioni regionali e tutte le PA diverse dallo Stato, nel rispetto della loro autonomia decisionale in materia di organizzazione, possono conferire il predetto incarico individuando il dirigente pro-tempore di una delle proprie strutture dirigenziali che abbia funzioni coerenti con i compiti da attribuire, che sono di seguito elencati:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- di confermare quanto deliberato con il provvedimento 1382/2017 in relazione alla individuazione dell'ufficio unico dirigenziale generale per la transizione alla modalità operativa digitale, senza incrementare il numero complessivo delle strutture dirigenziali regionali già previste nell'assetto organizzativo regionale;
- di nominare la dirigente pro-tempore della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, ad oggi affidata all'ing. Carmela Iadaresta, Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, che garantirà i compiti descritti in narrativa, ex art. 17 del CAD;
- di dare atto che, come previsto dalla norma, il dirigente incaricato, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO